

COMUNICATO STAMPA

Informazione al pubblico ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 30.09.2013

- **FATTURATO CONSOLIDATO A 931,2 MILIONI DI EURO:
-9,5% RISPETTO AI 1.028,4 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2012**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO
AL NETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI NON RICORRENTI A 36,2 MILIONI DI EURO:
-33,5% RISPETTO AI 54,4 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2012**
- **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO A -32,3 MILIONI DI EURO:
RISPETTO ALL'UTILE DI 16,3 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2012**

§

**L'ANDAMENTO DEI TRIMESTRI MOSTRA UNA STABILIZZAZIONE DEL CALO DEI RICAVI
E UN PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DEL TREND DI RIDUZIONE DEL MARGINE OPERATIVO
LORDO (ANTE EFFETTI NON RICORRENTI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE)**

**PROSEGUONO LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E ALLA FORTE
RIDUZIONE DEI COSTI**

§

**RINEGOZIAZIONE DELLE LINEE DI CREDITO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO
DI 570 MILIONI DI EURO CON WAIVER RISPETTO AGLI ATTUALI COVENANT**

Segrate, 14 novembre 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, presentato dall'Amministratore Delegato Ernesto Mauri.

HIGHLIGHTS RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2013

In un contesto di mercato che non mostra segnali di miglioramento anche nei settori di riferimento di Mondadori, il Gruppo ha proseguito le attività finalizzate a un cambio di strategia, alla revisione organizzativa e alla forte riduzione di costi.

È stato definito inoltre un modello di business in cui il digitale è motore di sviluppo trasversale a tutte le aree per i prossimi anni, con l'inserimento di nuove e specifiche competenze al fine di migliorare il know-how tecnologico, digital marketing ed e-commerce.

Nell'ambito del programma di riduzione dei costi, nel terzo trimestre sono stati individuati ulteriori risparmi per un totale di 80 milioni di euro, confermando il target di saving di 100 milioni di euro al 2015. A settembre risultano evidenti gli effetti della riduzione dei costi sia del personale (-8,6% al netto delle ristrutturazioni) sia degli altri costi operativi (-5,8%).

I dati al 30 settembre 2013 confermano il trend già emerso nel primo semestre.

La riduzione dei risultati economici, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, è attribuibile anche alla presenza nel 2012 di **elementi positivi non ricorrenti per 8,9 milioni di euro** e nel 2013 di **elementi negativi non ricorrenti per 27,3 milioni di euro**; questi ultimi sono riconducibili prevalentemente agli oneri di ristrutturazione: in particolare, per l'Area Periodici, la riduzione dei costi operativi, unitamente al rilancio delle proposte editoriali, dovrà consentire il recupero della redditività.

Dal confronto dei primi tre trimestri del 2013, rispetto a quelli del 2012, emerge un trend di stabilizzazione del calo dei ricavi e di un progressivo recupero della riduzione del margine operativo lordo (ante effetti non ricorrenti ed oneri di ristrutturazione): -17,3% nel terzo trimestre rispetto al -48,9% nel primo semestre dell'anno.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

Conto economico consolidato (Euro/milioni)	Periodo al 30/09/2013	Periodo al 30/09/2012	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	931,2	1.028,4	(9,5%)
Costi per il personale (*)	206,1	204,9	0,6%
Costo del venduto e di gestione (**)	715,2	766,5	(6,7%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,0)	6,3	n.s.
Rettifiche per fattori non ricorrenti: (positive)/negative	27,3	(8,9)	
Margine operativo lordo al netto dei fattori non ricorrenti	36,2	54,4	(33,5%)
Margine operativo lordo	8,9	63,3	(85,9%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>1,0%</i>	<i>6,2%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	8,6	8,5	1,2%
Ammortamenti delle attività immateriali	9,9	10,0	(1,0%)
Risultato operativo	(9,6)	44,8	n.s.
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>(1,0%)</i>	<i>4,4%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(16,6)	(12,6)	31,7%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	
Risultato del periodo prima delle imposte	(26,2)	32,2	n.s.
Imposte sul reddito	4,4	14,6	(69,9%)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,7)	(1,3)	30,8%
Risultato netto	(32,3)	16,3	n.s.

(*) Al netto dei costi di ristrutturazione la variazione percentuale è pari a -8,6%.

(**) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

Dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, la cui applicazione è retroattiva; pertanto, al fine di rendere comparabile il costo per il personale, si è reso necessario rielaborare i dati relativi ai primi nove mesi del 2012; l'effetto positivo sul conto economico è pari a 180.000 euro al netto del relativo effetto fiscale.

Il **fatturato consolidato** è stato di **931,2 milioni di euro**, in riduzione del 9,5% rispetto ai 1.028,4 milioni di euro del 2012.

Il **margine operativo lordo consolidato al netto dei proventi e degli oneri non ricorrenti** è risultato di **36,2 milioni di euro**, in riduzione del 33,5% rispetto ai 54,4 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **margine operativo lordo consolidato** è risultato di **8,9 milioni di euro**, in riduzione dell'85,9% rispetto ai 63,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo consolidato** è stato pari a **-9,6 milioni di euro**, rispetto ai 44,8 milioni di euro del 2012, con ammortamenti di attività materiali e immateriali per 18,5 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 2012).

Il **risultato prima delle imposte** è **negativo per 26,2 milioni di euro**, rispetto a un utile di 32,2 milioni di euro dell'esercizio precedente; nel periodo gli oneri finanziari sono ammontati a 16,6 milioni di euro (12,6 milioni nel 2012).

Il **risultato netto consolidato** è risultato **negativo per 32,3 milioni di euro** rispetto a un utile di 16,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2012.

Il **cash flow lordo** dei primi nove mesi del 2013 risulta negativo per 13,8 milioni di euro rispetto ai +34,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2012; la **posizione finanziaria netta** è risultata di -376,9 milioni di euro al 30 settembre 2013 (-346 milioni di euro al 30 settembre 2012 e -267,6 milioni di euro a fine 2012).

Informazioni sul personale

Al 30 settembre 2013 il personale dipendente in forza alle società del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta composto da 3.539 persone, in calo di 164 unità (-4,4%) rispetto al dato di fine 2012 e di 204 unità (-5,5%) rispetto al dato di settembre 2012, a conferma del continuo sforzo di ottimizzazione delle strutture di Gruppo.

A livello di aree di business, il calo maggiore è stato rilevato nella capogruppo Arnoldo Mondadori Editore dove, a seguito all'effetto congiunto del prepensionamento del personale grafico, soprattutto appartenente agli

Enti Centrali, e del piano di ristrutturazione dei giornalisti dei Periodici Italia, il numero totale dei dipendenti si è ridotto dell'8% rispetto ad un anno fa.

Anche tra le società controllate l'effetto dell'azione di contenimento dei costi fissi ha portato, rispetto al settembre 2012, una riduzione del 6% delle posizioni di lavoro che, per un terzo, ha riguardato in particolare l'area Retail.

Il costo del personale ha beneficiato, al netto degli oneri straordinari, oltre che del calo del personale dipendente, anche degli effetti del ricorso a vari ammortizzatori sociali, registrando una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2012 di 17,3 milioni di euro, pari all'8,6%. Più in particolare, la Capogruppo ha segnato una riduzione vicina al 10%, le controllate italiane oltre il 12% e Mondadori France superiore al 4%.

Si ricorda che i piani di ristrutturazione negli Enti Centrali e nei Periodici Italia della Capogruppo, oltre che nelle controllate Mondadori Pubblicità e Press-Di, proseguiranno, rispettivamente, fino ad aprile 2014 e maggio 2015 permettendo ulteriori saving nei prossimi esercizi.

RISULTATI DELLE AREE DI BUSINESS

• **LIBRI**

Nei primi nove mesi dell'anno il mercato dei libri trade è rimasto al di sotto dei valori dello stesso periodo del 2012, registrando una contrazione a valore pari al 6,3%. In questo contesto il Gruppo Mondadori conferma la leadership nel mercato di riferimento con una quota del 26,8% a valore (fonte: Nielsen).

Il fatturato del comparto Libri si è attestato a **234,2 milioni di euro**, in calo del 10,5% rispetto ai 261,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; senza considerare l'effetto della significativa contrazione dei ricavi derivanti dalla distribuzione di editori terzi, la riduzione risulta essere dell'8,4%.

Da segnalare che l'andamento dei fatturati delle case editrici del Gruppo risente, nel terzo trimestre, di un confronto particolarmente penalizzante con lo stesso periodo del 2012 che beneficiava del grande successo della trilogia di E.L. James *Cinquanta sfumature*; sono inoltre in calo significativo i ricavi degli editori terzi. Tali effetti sono stati solo parzialmente compensati dai successi di D. Brown e K. Hosseini e dalla continua crescita a doppia cifra dell'*e-book*.

• **PERIODICI ITALIA**

Anche nel terzo trimestre dell'anno è proseguito l'andamento negativo della stampa periodica; in particolare il dato di agosto ha evidenziato un calo dei ricavi diffusionali del 12,4% (fonte interna), dei collaterali del 20,4% (fonte interna) e dei ricavi pubblicitari del 24,3% (fonte: Nielsen, settembre).

In questo contesto Mondadori ha registrato nei primi nove mesi del 2013 un fatturato pari a **253,1 milioni di euro**, in calo del 14,2%, rispetto ai 295,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2012. Ciò è riconducibile alla riduzione dei ricavi:

- diffusionali (-9,9%), penalizzati dal calo degli abbonamenti e delle copie vendute in edicola;
- da vendite di collaterali (-12,2%), che tuttavia incrementano la propria quota di mercato a oltre il 41%;
- pubblicitari (-26,3%), in un mercato in forte sofferenza e con alcune disomogeneità;

e all'incremento dei ricavi di licensing (13,8%).

Si segnala che nel terzo trimestre sono cessate le pubblicazioni di *Casaviva*, *VilleGiardini*, *Panorama Travel* e *Men's Health*, che si aggiungono alle discontinuità del primo semestre (cessazione *Panorama Economy* e trasformazione di *Flair* in allegato di *Panorama*).

Nel periodo di riferimento le testate Mondadori hanno generato ricavi in calo del 16%; a perimetro omogeneo, ossia al netto degli effetti dovuti agli eventi sopra richiamati, la flessione è pari al 13,4%: in particolare i ricavi pubblicitari risultano in calo del 28,4% (a perimetro omogeneo -22,8%) e i ricavi diffusionali risultano in calo del 9,9% (a perimetro omogeneo -8,2%).

Relativamente all'andamento dei magazine, si conferma l'ottimo risultato delle principali testate femminili, *Donna Moderna*, *Grazia* e *TuStyle* che, rilanciate contemporaneamente lo scorso maggio, hanno registrato risultati molto positivi durante il periodo estivo, fino a raggiungere, insieme al settimanale *Chi*, una diffusione media di 1.200.000 copie, in crescita del 37% rispetto al dato di aprile.

Nel corso del 2013 i siti internet dei principali magazine del Gruppo Mondadori hanno confermato la capacità di attirare un crescente numero di utenti e l'interesse degli investitori pubblicitari, con tassi di crescita superiori al mercato che segna un -2,6% (fonte: Nielsen).

In un contesto ancora particolarmente critico, i siti Mondadori hanno registrato una crescita del 6,2%, rispetto al 2012, grazie all'andamento di Donnamoderna.com (+5%), Grazia.it (+26%) e Panoramaauto.it (+25%).

Attività internazionali

Nei primi nove mesi del 2013 il volume d'affari generato dal network internazionale di Mondadori è cresciuto del 6,3% rispetto al 30 settembre 2012. Il miglioramento è attribuibile prevalentemente al *Grazia International Network* che, a febbraio, ha lanciato *Grazia* in Spagna e in Corea e ha allo studio nuovi progetti per un ulteriore sviluppo. Pochi giorni fa è nata inoltre in Spagna la prima edizione internazionale di *Icon*.

Nonostante le difficili condizioni di mercato, nei primi nove mesi del 2013, la raccolta pubblicitaria per conto dei *partner* internazionali ha registrato un leggero miglioramento rispetto al 2012, in controtendenza rispetto al mercato locale anche in conseguenza all'ampliamento del raggio di azione di Mondadori International Business.

Mondadori è presente in Cina con una partecipazione al 50% in Mondadori Seec Advertising Co. Ltd, concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria dell'edizione locale di *Grazia*, che ha realizzato nei primi nove mesi del 2013 una crescita dei ricavi pari al 23% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Positivo anche l'andamento della *joint-venture* Mondadori Independent Media, editore dell'edizione russa di *Grazia*, che nei primi nove mesi del 2013 ha registrato ricavi in crescita del 9%.

In Grecia, in un contesto economico che permane estremamente difficile, con un mercato pubblicitario in calo del 30%, Attica Publications ha ridotto nei primi nove mesi dell'esercizio i propri ricavi di circa il 10,7%. Ciò nonostante ottiene un risultato positivo grazie a una forte e costante azione di contenimento dei costi e alla diversificazione dei ricavi.

• **PUBBLICITÀ**

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso gli investimenti pubblicitari fanno registrare un andamento negativo del mercato pari al 14,6% (fonte: Nielsen) rispetto al 2012, confermando il trend degli ultimi anni. Anche il mezzo Internet, che durante questi anni di crisi aveva comunque mantenuto una performance positiva, registra una flessione (-2,6%).

Mondadori Pubblicità ha chiuso i primi nove mesi con una raccolta complessiva di **105,1 milioni di euro**, in calo del -18,6% rispetto ai 129,1 milioni di euro dell'anno precedente.

I ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria dei Periodici risentono della flessione dei magazine Mondadori (-28,4%), interessati in maniera molto significativa dalla chiusura di alcune testate; al netto di queste discontinuità la contrazione si attesta al 22,8%.

L'andamento descritto, che comunque risulta significativamente migliore del mercato (-24,3%, fonte: Nielsen), è la risultanza di due fenomeni principali: da un lato l'ottimo riscontro ottenuto dalla vendita pubblicitaria congiunta di *Grazia*, *Donna Moderna* e *TuStyle*, e dei mensili del settore cucina e arredamento; dall'altro la perdurante difficoltà nel reperire inserzionisti in altri settori, tra cui in particolare nel settore della moda.

Per quanto riguarda la raccolta sul mezzo radio, i primi nove mesi del 2013 chiudono con un dato in crescita del 32% grazie all'acquisizione in concessione, a partire da aprile, dell'emittente Radio Italia Solo Musica Italiana e a partire da settembre, di Radio Subasio, cui si è aggiunta a ottobre l'acquisizione della raccolta per Radionorba, consentendo a Mondadori Pubblicità di rafforzare il proprio presidio nel settore con un'offerta da 9,3 milioni di ascoltatori complessivi nel giorno medio.

La raccolta pubblicitaria relativa a Internet, gestita tramite la joint-venture Mediamond, registra un andamento molto migliore di quello del mercato di riferimento, con un +18,3% rispetto allo stesso periodo del 2012, grazie alle ottime performance di *Grazia.it* (+26%) e *Videomediaset.it* (+42%).

• **PERIODICI FRANCIA**

Nel corso del terzo trimestre 2013 il mercato francese della stampa periodica conferma il momento di difficoltà e mostra ricavi in riduzione sia nell'ambito pubblicitario sia diffusionale.

In questo contesto il fatturato di Mondadori France si attesta a fine settembre a **262,9 milioni di euro**, con una contrazione del 7,6% rispetto ai 284,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012.

Mondadori France registra un calo dei ricavi pubblicitari a valore dell'11,1%; in termini di volume, il dato, pur in contrazione del 3,3%, risulta comunque significativamente migliore del mercato (in calo del 6,9%, fonte: Kantar Media, agosto). Mondadori France si conferma secondo operatore con una quota di mercato dell'11,2% (fonte: Kantar Media), in aumento dello 0,4%.

I ricavi diffusionali, che comprendono le vendite in edicola e gli abbonamenti e che rappresentano circa il 72% del totale ricavi, hanno registrato un calo del 6,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Le vendite in edicola sono diminuite del 5,7%, a fronte di un mercato che ha mostrato nei primi nove mesi del 2013 una riduzione del 7% (fonte interna, dati a valore).

Nel periodo è proseguita la declinazione dei brand con il lancio di nuovi prodotti di successo, tra cui *Closer Teen* e *Vital by TopSanté*.

L'attenzione alla qualità editoriale resta una priorità perseguita con le formule rinnovate di *Modes&Travaux*, *Sport-Auto*, *Science&Vie Junior*, *Grand Gibier*, *Auto-Journal* e *Auto Plus*. Sono stati lanciati inoltre nuovi periodici nel settore giochi e cucina.

Mondadori ha continuato a investire nel settore digitale portando l'audience dei siti a oltre 5 milioni visitatori unici (fonte: Nielsen), in aumento del 20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I ricavi sono cresciuti nel periodo del 19,8%.

- **RETAIL**

A partire dal terzo trimestre 2013, in seguito della ridefinizione del perimetro dell'area di business in commento, i dati economici e patrimoniali dell'attività di direct marketing concentrata in Cemit Interactive Media sono esposti nella voce Corporate e altri business. I dati comparativi al 30 settembre 2012 sono quindi stati rielaborati e resi omogenei a quelli dello stesso periodo dell'esercizio in corso.

Il fatturato dell'area Retail nei primi nove mesi dell'anno è stato di **153,4 milioni di euro**, in calo del 3% rispetto ai 158,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'Area gestisce la propria attività sul territorio attraverso un network composto, al 30 settembre 2013, da 565 punti vendita, tra librerie di proprietà e in franchising, Multicenter, Edicolò e librerie club.

In considerazione dello scenario economico recessivo, che ha determinato un'ulteriore flessione dei fatturati, è proseguito il processo di razionalizzazione del network che ha portato alla chiusura di 32 punti vendita da inizio anno.

Anche le vendite realizzate con il sito www.inMondadori.it hanno registrato una flessione rispetto ai primi nove mesi del 2012, sia per la maggiore competizione tra i diversi player del mercato, sia per il generale calo dei consumi di beni non di prima necessità.

- **RADIO**

Gli investimenti pubblicitari in Italia risentono pesantemente della crisi generale, con tutti i mezzi in calo più o meno accentuato rispetto al 2012. Il mezzo radio, in particolare, pur mantenendosi in forte contrazione (a giugno -14,4%), si assesta a settembre a -12,1% (fonte: Nielsen) evidenziando, negli ultimi mesi, timidi segnali di contenimento delle perdite.

In questo contesto, la raccolta pubblicitaria di **R101** mostra a settembre un andamento sostanzialmente in linea con il trend di mercato, rilevando oltre che la flessione dei principali settori merceologici, tra cui in particolare l'automobile, anche la marcata stagionalità tipica del periodo; il valore complessivo dei ricavi risulta di **8,9 milioni di euro**, in flessione del 13,6% rispetto ai 10,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2012.

Sotto il profilo editoriale, oltre alla nomina di un responsabile dell'area contenuti, sta proseguendo con determinazione il previsto programma di rinnovamento e di valorizzazione del *format* con una serie di azioni mirate, alcune già definite, altre in fase di affinamento, per portare l'emittente **R101** a cogliere al meglio le opportunità che si affacceranno con l'auspicata ripresa degli investimenti pubblicitari.

RINEGOZIAZIONE DELLE LINEE DI CREDITO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI 570 MILIONI DI EURO CON WAIVER RISPETTO AGLI ATTUALI COVENANT

Mondadori ha rinegoziato le linee di credito per un importo complessivo di 570 milioni di euro.

In particolare è stato firmato un nuovo contratto di finanziamento con un pool di cinque banche per un importo di 270 milioni di euro con scadenze di pari importo nel 2016-2017-2018, in sostituzione di linee di credito a scadenza ravvicinata per circa 380 milioni di euro complessivi.

Sono state inoltre rinegoziate le linee di credito esistenti pari a 300 milioni di euro, composte da un finanziamento di 200 milioni di euro, concesso da Intesa Sanpaolo con scadenza a fine 2016, e da un finanziamento di 100 milioni di euro, concesso da Mediobanca con scadenza a fine 2017.

Il costo "all-in" di tutte le linee di credito sul valore nominale è di 485 bps (+Euribor).

Per accompagnare il processo di revisione organizzativa e rilancio del Gruppo sono stati definiti dei *waiver* agli attuali covenant net debt/EBITDA per gli esercizi 2013 e 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni poste in essere dal Gruppo, relativamente al cambio di strategia e di organizzazione e al forte contenimento dei costi, hanno interessato tutti i *business* e manifesteranno ulteriori effetti positivi anche nell'ultima parte dell'anno, per la quale ci si può attendere un margine operativo lordo (ante oneri di ristrutturazione e componenti straordinarie) in linea con quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'intero esercizio 2013, in permanenza di un contesto di mercato che non presenta ancora segnali di miglioramento, si conferma un margine operativo lordo di bilancio sostanzialmente inferiore all'esercizio precedente, anche per il forte differenziale di componenti non ricorrenti e di oneri di ristrutturazione.

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Maria Vismara, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

§

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è reso disponibile entro la data odierna presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e su www.mondadori.it (sezione "Investor Relations"). Oggi, su www.mondadori.it (sezione "Investor Relations") e su www.borsaitaliana.it, viene anche pubblicata la documentazione relativa alla presentazione agli analisti dei risultati al 30 settembre 2013.

In allegato:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (allegato 1)
- Conto economico consolidato (allegato 2)
- Conto economico consolidato del terzo trimestre (allegato 3)

Ufficio stampa Mondadori

Tel. +39 02 75423159

Email: pressoffice@mondadori.it

Web: www.mondadori.it

Feed RSS: <http://www.mondadori.it/Extra/RSS-Feed>

Twitter: <https://twitter.com/mondadori>

Allegato 1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Euro milioni 30 settembre 2013	Euro milioni 31 dicembre 2012
Attività immateriali	737,0	746,0
Investimenti immobiliari	3,2	3,2
Terreni e fabbricati	8,7	9,3
Impianti e macchinari	12,5	14,2
Altre immobilizzazioni materiali	22,2	26,3
Immobili, impianti e macchinari	43,4	49,8
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	57,3	59,1
Altre partecipazioni	1,5	1,4
Totale partecipazioni	58,8	60,5
Attività finanziarie non correnti	2,9	5,6
Attività per imposte anticipate	48,2	50,6
Altre attività non correnti	2,4	2,0
Totale attività non correnti	895,9	917,7
Crediti tributari	98,4	61,9
Altre attività correnti	105,5	85,2
Rimanenze	123,6	129,6
Crediti commerciali	310,6	335,4
Titoli ed altre attività finanziarie correnti	18,5	32,1
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	35,3	166,8
Totale attività correnti	691,9	811,0
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.587,8	1.728,7
Passivo	Euro milioni 30 settembre 2013	Euro milioni 31 dicembre 2012
Capitale sociale	64,1	64,1
Riserva sovrapprezzo azioni	170,6	210,2
Altre riserve e risultati portati a nuovo	172,2	292,3
Utile (perdita) dell'esercizio	(32,3)	(166,1)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	374,6	400,5
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	31,7	33,3
Totale patrimonio netto	406,3	433,8
Fondi	60,7	61,8
Indennità di fine rapporto	50,5	53,9
Passività finanziarie non correnti	386,7	387,3
Passività per imposte differite	91,1	89,4
Altre passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	589,0	592,4
Debiti per imposte sul reddito	11,9	2,7
Altre passività correnti	224,2	248,2
Debiti commerciali	309,6	366,8
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	46,8	84,8
Totale passività correnti	592,5	702,5
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.587,8	1.728,7

Allegato 2

Conto economico consolidato (in milioni di euro)

Conto economico consolidato (Euro/milioni)	Periodo al 30/09/2013	Periodo al 30/09/2012	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	931,2	1.028,4	(9,5%)
Costi per il personale (*)	206,1	204,9	0,6%
Costo del venduto e di gestione (**)	715,2	766,5	(6,7%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,0)	6,3	n.s.
Rettifiche per fattori non ricorrenti: (positive)/negative	27,3	(8,9)	
Margine operativo lordo al netto dei fattori non ricorrenti	36,2	54,4	(33,5%)
Margine operativo lordo	8,9	63,3	(85,9%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>1,0%</i>	<i>6,2%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	8,6	8,5	1,2%
Ammortamenti delle attività immateriali	9,9	10,0	(1,0%)
Risultato operativo	(9,6)	44,8	n.s.
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>(1,0%)</i>	<i>4,4%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(16,6)	(12,6)	31,7%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-
Risultato del periodo prima delle imposte	(26,2)	32,2	n.s.
Imposte sul reddito	4,4	14,6	(69,9%)
Risultato di pertinenza di terzi	(1,7)	(1,3)	30,8%
Risultato netto	(32,3)	16,3	n.s.

(*) Al netto dei costi di ristrutturazione la variazione percentuale è pari a -8,6%.

(**) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

Allegato 3

Conto economico consolidato del terzo trimestre 2013 (in milioni di euro)

Conto economico consolidato (Euro/milioni)	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318,9	352,2	(9,5%)
Costi per il personale (*)	58,1	62,9	(7,6%)
Costo del venduto e di gestione (**)	245,5	263,1	(6,7%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,1)	1,1	n.s.
Rettifiche per fattori non ricorrenti: (positive)/negative	7,8	(0,7)	
Margine operativo lordo al netto dei fattori non ricorrenti	22,0	26,6	(17,3%)
Margine operativo lordo	14,2	27,3	(48,0%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>4,4%</i>	<i>7,8%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	2,9	2,9	-
Ammortamenti delle attività immateriali	3,2	3,4	(5,9%)
Risultato operativo	8,1	21,0	(61,4%)
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>2,5%</i>	<i>6,0%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(6,1)	(4,4)	38,6%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	
Risultato del periodo prima delle imposte	2,0	16,6	(88,0%)
Imposte sul reddito	6,5	8,1	(19,8%)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,7)	0,3	n.s.
Risultato netto	(5,2)	8,8	n.s.

(*) Al netto dei costi di ristrutturazione la variazione percentuale è pari a -15,4%.

(**) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.